

COMUNICATO STAMPA

I 40 ANNI DELLA LEGGE E LA COLLANA 180

Nell'anno in cui ricorre il quarantesimo anniversario della Legge 180/78 è quanto mai significativo per la Collana dare valore e risalto a queste voci, al lavoro svolto da istituzioni, operatori, associazioni che nel corso di questi quarant'anni hanno sostenuto, curato e accompagnato persone, famiglie, progetti e politiche sensate di cambiamento.

La *Collana 180 – Archivio critico della salute mentale* delle Edizioni Alpha Beta Verlag, è diretta da Peppe Dell'Acqua con la collaborazione di Pier Aldo Rovatti. La collana nasce dal comune interesse intorno alla questione da parte del Dipartimento di Salute Mentale e di molteplici istituzioni culturali e scientifiche non solo di Trieste.

Con i libri, ancor più e paradossalmente nell'era del web, si propone di interpretare un bisogno di conoscenza che va radicandosi e prende corpo, mentre sempre più lettori conoscono la Collana e fanno rivivere i contenuti attraverso i loro personali contributi e una diffusione militante. I venti volumi che dal 2010 a oggi sono stati pubblicati, hanno anche contribuito a far discutere gruppi di operatori, di associazioni di cittadini, di famigliari, di persone che vivono l'esperienza del disturbo mentale.

Il 13 maggio del 1978 Tina Anselmi, presidente della commissione che doveva varare la legge che avrebbe chiuso i manicomi si interrogò e interrogò i suoi colleghi sulla natura della malattia mentale. Chiese se il malato di mente era da considerarsi un cittadino come tutti gli altri nella pienezza del diritto costituzionale. In quel momento erano quasi 100 mila gli internati. La risposta che tutti si dettero era che sì, i matti sono cittadini!

In quei giorni era stato assassinato Aldo Moro. L'articolo 32 della Costituzione, che proprio il giovane Moro aveva scritto a garanzia estrema della libertà e della libertà soprattutto dei più deboli, accolse finalmente anche i matti. A maggior ragione i matti. Il senso di quella grande svolta è tutto qui, gli internati diventano cittadini, persone, espressione singolare della propria storia. Da qui la chiusura dei manicomi e finalmente possiamo immaginare sguardi nuovi, luoghi nuovi, parole nuove per incontrare le persone. Con la legge 180 può cominciare finalmente una conversazione.

La Collana vuole raccogliere e dare vita alle parole, che da questa impensabile "rivoluzione", sono nate.

Merano, 11 maggio 2018

Ufficio stampa e promozione

“Collana 180 - archivio critico della salute mentale”

Studio Sandrinelli srl

Relazioni pubbliche e comunicazione

www.studiosandrinelli.com

collana180@studiosandrinelli.com

cell. +39 393 1968181 (Barbara Candotti)

www.edizionalphabeta.it/180

FB/Collana180

All'ombra dei ciliegi giapponesi

di Antonio Slavich

(2018) Euro 16,00; pp270

ISBN 978-88-7223-315-3

Informazioni

Edizioni alphabeta Verlag

P.zza della Rena, 2

39012 Merano (BZ)

Tel. 0473 210650 / Fax 0473 211595

www.edizionalphabeta.it – E-mail: books@alphabeta.it